

Funzioni Cognitive

Esiste un determinato numero di processi del pensiero talmente fondamentali da essere indispensabili, che si applicano alla comprensione e all'apprendimento di una grandissima varietà di fenomeni e di compiti.

Costituiscono degli approcci più o meno standardizzati alla concettualizzazione e alla comprensione degli eventi della vita quotidiana.

Si tratta di funzioni/processi citati dai maggiori ricercatori cognitivi come caratteristiche basilari e primarie dello sviluppo cognitivo.

Possono includere abitudini, atteggiamenti e moventi...

Si sviluppano in ogni individuo attraverso l'esposizione diretta all'ambiente e attraverso la mediazione degli adulti.

“Anche il bambino più intelligente non sarà uno studente efficace finchè non sarà riuscito ad acquisire questi processi”.

La Lista delle Funzioni Cognitive Carenti di Feuerstein

Suddivise in tre fasi della cognizione:

- Input (Ricezione delle informazioni: es. percezione sfocata, comportamento impulsivo, insufficienza di strumenti verbali, insufficienza di orientamento spaziale...)
- Elaborazione (Trasformazione mentale delle informazioni: es. inadeguatezza nella percezione e definizione di un problema, nel distinguere gli aspetti rilevanti, mancanza di comparazione spontanea, comprensione episodica...)
- Output (Espressione, risposta: es. modalità di comunicazione egocentriche, difficoltà nello stabilire relazioni virtuali, blocco, risposte per tentativo ed errore...)
- Focalizzate sulle *carenze* che si osservano di frequente in coloro che hanno problemi di apprendimento

Le Funzioni Cognitive

in *Bright Start*

- Espresse in positivo, cioè non in termini di carenze
- Ripetute in molti contesti e lezioni
- Intrecciate l'una all'altra; non indipendenti
- Molte di esse costituiscono *abitudini* più che capacità

Le funzioni più importanti in Bright Start

- legame tra esperienze passate e presenti
- controllo di sé (in risposta a stimoli esterni, in risposta a istruzioni, adeguandosi ai cambiamenti, utilizzando simboli, riflettendo sul proprio fare...)
- cambiamento di ruolo e di prospettiva

- confrontare
- identificare somiglianze e differenze
- etichettare
- conservare più fenomeni in memoria
- rapportarsi a un modello
- identificare criteri di definizione
- tendere alla precisione e all'esattezza nella ricezione e nell'espressione
- rappresentarsi mentalmente fenomeni e oggetti
- permanenza dell'oggetto
- esplorare sistematicamente
- utilizzare punti di riferimento spaziali
- stabilire delle relazioni e delle corrispondenze
- ordinare
- contare come strategia
- numerare in modo ordinale e cardinale
- conservare (numero, quantità, volume...)

- percepire chiaramente
- elaborare, generalizzare
- interiorizzare regole e criteri
- definire in base a criteri pertinenti
- costanza (identità dei fenomeni se mantengono i propri criteri di definizione)
- considerare gli stimoli pertinenti
- osservare attentamente
- anticipare, prevedere
- pensare per ipotesi

La lista non è esaustiva...

La scelta dei processi poggia su un modello di funzionamento cognitivo basato sulla elaborazione delle informazioni e sulla prospettiva transazionale di Carl Haywood sulla capacità umana (INTELLIGENZA-COGNIZIONE-MOTIVAZIONE)

